



PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI SICILIA

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI DI INTERVENTI FORMATIVI SPECIALISTICI MEDIANTE LA COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER I GIOVANI

PREMESSA

Il Ministero del Lavoro al fine di dare attuazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 aprile 2013, ha adottato il "Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani" attraverso il quale si intende raggiungere l'obiettivo di prevenire e/o contrastare il fenomeno della disoccupazione giovanile, garantendo ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di apprendistato o tirocinio, proseguimento degli studi o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

La Regione Siciliana, con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 13.05.2014**, ha approvato il piano di attuazione regionale (PAR) della Garanzia per i Giovani e lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro. In data 16 maggio 2014 è stata sottoscritta la Convenzione.

L'obiettivo generale del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani è quello di creare le condizioni per abbattere le difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il lavoro e favorire un inserimento qualificato dei giovani nel mondo del lavoro.

In questo senso, la strategia della Regione Siciliana ha come obiettivo quello di garantire l'occupabilità dei giovani, al fine di favorirne l'inserimento lavorativo, contrastando e/o prevedendo in tal modo il fenomeno della disoccupazione che nella regione ha raggiunto un'elevata percentuale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

1. la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
2. la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
3. l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22.04.2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
4. la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
5. il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;
6. l'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1311/2013, in applicazione del quale gli Stati membri beneficiari dell'iniziativa devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione (2014 - 2015) nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consentono



- l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato. Tale interpretazione è confermata dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione e ad una pronta esecuzione delle misure finanziate della YEI;
7. detta interpretazione è confermata dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate della YEI;
 8. il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" è stato approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;
 9. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 10. il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio, il quale sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
 11. il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 12. la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
 13. la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e ss.mm.ii. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
 14. la disciplina in materia di tirocini è regolata dall'Accordo Stato - Regioni del 24 gennaio 2013 recante le "Linee guida in materia di tirocini";
 15. le Regioni e le Province autonome, nell'esercizio delle proprie competenze legislative, hanno emanato provvedimenti in materia di tirocini nel rispetto del quadro normativo vigente;
 16. il predetto "Programma" stabilisce che le predette Linee guida in materia di tirocini costituiscono il quadro e lo standard essenziale di riferimento per assicurare un'adeguata qualità dei percorsi e degli stessi tirocini.
 17. la Deliberazione G.R. n. 106 del 13.05.2014 "Programma Operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani)";
 18. il Vademecum vers. 4.0 ed il Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di UCS disponibili sul sito www.regione.sicilia.it e sul sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it ;
 19. Disposizioni 2013 per l'accreditamento degli organismi operanti nel territorio della Regione Siciliana –approvato con Decreto 23 luglio 2013
 20. il Repertorio dei profili professionali della Regione Siciliana, approvato con DDG N°3478 del 25/07/2013

ART. 1 OBIETTIVI

Con il presente Avviso, la Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del lavoro, dell'orientamento, dell'impiego, dei servizi e delle attività formative (in seguito Dipartimento Regionale del Lavoro) - intende **istituire un Catalogo dell'offerta formativa** rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni d'età, al fine di fornire loro le competenze necessarie per agevolare l'inserimento lavorativo. Il Catalogo Unico sarà costituito da percorsi di "**Formazione mirata all'inserimento lavorativo**" che saranno progettati nel rispetto delle indicazioni previste dal Repertorio dei profili professionali della Regione Siciliana. I percorsi formativi inseriti saranno coerenti con il fabbisogno del tessuto produttivo emerso dallo studio rilevato dal progetto "FARO", inseriti nell'allegato A del presente Avviso. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità di



inserire ulteriori profili aggiornando il predetto catalogo.

In base a quanto stabilito nella scheda del P.A.R. i percorsi avranno durata minima di 50 ore e massima di 200 ore.

ART. 2 SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare la propria candidatura al presente Avviso gli enti di formazione (singoli o in RT) inseriti nell'elenco di cui alle Disposizioni 2013 per l'accreditamento alla formazione degli organismi operanti nel territorio della Regione Siciliana - Tipologia standard - approvato con Decreto 23 luglio 2013 e che abbiano gestito, negli ultimi 5 anni, sportelli Multifunzionali finanziati dalla Regione Siciliana.

Gli enti di formazione devono:

- ✓ non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- ✓ essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;
- ✓ osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- ✓ essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 15 dell'Avviso.
- ✓ dimostrare il possesso di una capacità tecnica ed economica idonea attraverso la compilazione del dossier di candidatura che allegato (allegato B) alla presente manifestazione di interesse ne forma parte integrante

Nell'ipotesi di RT tra Enti di formazione accreditati, il Raggruppamento deve essere costituito ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/2006 e relativo Regolamento di attuazione, in sede di presentazione della domanda di inserimento, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti il Raggruppamento stesso. Se in fase di partecipazione all'Avviso il Raggruppamento Temporaneo è già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un unico Ente di formazione componente, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura.

Nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione nel catalogo, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capofila.

L'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora da detto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il soggetto decadrà automaticamente dal catalogo e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 3 AZIONI AMMISSIBILI E RISORSE FINANZIARIE

Secondo il Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione 106 del 13/5/2014, le risorse destinate alla Regione Sicilia sono complessivamente pari a €.178.821.388,00. Per la misura 2.A la dotazione finanziaria è pari a €. 46.000.000,00 Gli importi resi disponibili nel presente avviso rappresentano il 100% delle risorse previste dal Piano di attuazione Regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, dei quali potrà essere impegnata nella prima fase di attuazione una quota non superiore al 70% della stessa.

La Regione Siciliana si riserva altresì la facoltà di variare le allocazioni finanziarie disposte sulle singole azioni per favorire quelle che risulteranno maggiormente incisive ed efficaci, per mezzo di variazioni che potranno essere contenute nella misura del 20% oppure anche superiore a tale percentuale, previa autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione.

A fronte dell'attuazione dei percorsi di formazione mirata all'inserimento lavorativo si stima il coinvolgimento di un numero di destinatari (NEET) compreso tra 35.000 e 40.000.

*LA DELETA "INSERITI NELL'ELENCO DI CUI ALLE DISPOSIZIONI 2013. PER L'ACCREREDITAMENTO ALLA FORMAZIONE DEGLI ORGANISMI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA - TIPOLOGIA STANDARD - APPROVATE CON DECRETO 23 LUGLIO 2013" - ADDE "ACCREDITATI, DALLA REGIONE SICILIANA"

IL DIRIGENTE GENERALE

Anna Rosa Corsello

Si consiglia la rettifica





Parametro di costo

In base a quanto stabilito nella scheda del P.A.R. I percorsi con durata minima di 50 ore e massima di 200 ore hanno una riconoscibilità nel programma con le modalità dell'U.C.S secondo il seguente schema:

Sono previsti i seguenti parametri economici:

- UCS nazionale ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B);
- UCS nazionale ora/allievo: € 0,80 (fascia B).

La fascia fa riferimento al livello del docente, secondo i criteri di cui al Vademecum UCS.

E' previsto un rimborso sino a € 4.000,00, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione; nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso) sarà riconosciuta l'ulteriore percentuale di costo.

La rendicontazione delle attività realizzate avviene su base trimestrale. In particolare, l'ente di formazione rendiconta in un'unica richiesta tutte le attività concluse nel trimestre precedente, inviando alla Regione Siciliana – Dipartimento Regionale del Lavoro entro il giorno 10 del mese successivo alla conclusione del trimestre oggetto della richiesta, la seguente documentazione:

- richiesta spettanze trimestrali, redatta utilizzando il modello "Allegato C";
- prospetto riepilogativo del dettaglio delle spettanze, con riferimento alla specifica attività posta in essere, al giovane coinvolto;
- fattura o documento fiscale equivalente dell'importo complessivamente richiesto.

Il diritto alla richiesta, si perfeziona al conseguimento del risultato connesso all'attuazione della misura, per come dettagliatamente riportato nel Piano di Attuazione Regionale, cui si rimanda

ART. 4 DESTINATARI

Giovani dai **18 ai 29 anni** che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che hanno scelto di realizzare le misure in Sicilia. I giovani destinatari devono inoltre possedere, al momento dell'adesione al Programma, lo stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi del D.lgs. 181/2000.

Il requisito deve essere posseduto al momento dell'adesione al Programma da parte del giovane attraverso la registrazione on-line, effettuata autonomamente, o tramite CPI, e confermato al momento della presa in carico del giovane.

Tutti i giovani vengono contattati dal CPI che li ha presi in carico, al fine di individuare il percorso di formazione mirata all'inserimento lavorativo. Il giovane sceglie dal Catalogo il percorso e l'ente di formazione. Il giovane comunica la scelta effettuata all'operatore che provvederà a contattare l'ente di formazione prescelto.

In caso di ritiro non dipendente dal destinatario (difficoltà a raggiungere la sede formativa oppure qualora l'ente di formazione non sia in grado di avviare l'attività), il servizio competente riorienterà il giovane ad altro percorso.

ART. 5 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli enti formativi accreditati singoli o in Raggruppamento Temporaneo (RT), per poter partecipare devono presentare istanza secondo l'allegato B o B_RT del presente Avviso.

L'istanza deve essere corredata altresì dalla seguente documentazione:

A – In caso di costituendo o costituito RT: dichiarazione di intenti alla costituzione di RT o Atto di costituzione di RT;

B -Dichiarazione volta a consentire l'acquisizione del DURC da parte dell'Amministrazione regionale "Regolarità contributiva" (per ciascun componente in caso di RT);

C - Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale.

L'istanza dovrà essere indirizzata al Servizio VIII del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, e delle attività formative, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro, ed inviata ^(*) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata Dipartimento.Lavoro@certmail.regione.sicilia.it, avente per oggetto:

Manifestazione di interesse per la costituzione di un Catalogo dell'Offerta Formativa per i Giovani - Servizio VIII del

*2. DELETA. 4154. ANNA 420
IL DIRIGENTE GENERALE

Anna Rosa Corsello



Sicconsulista la certifica



Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, e delle attività formative.

ART. 6 APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni di interesse, che rispettano i requisiti richiesti, saranno inserite all'interno del Catalogo dell'Offerta Formativa per gli iscritti al Programma Garanzia Giovani giusta Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego e dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative.

Dell'avvenuta pubblicazione e inserimento a Catalogo verrà data comunicazione sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento dei servizi e delle attività formative <http://www.regione.sicilia.it/lavoro/> e sulla GURS, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della Legge regionale 5/2011.

ART. 7 Obblighi dei soggetti inseriti nel catalogo

Gli enti (singoli o in RT) ammessi al Catalogo saranno tenuti, a pena di esclusione, a:

- accettare il controllo della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea in conformità alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Sicilia 2007-2103;
- avvalersi per le attività, ai sensi della LR 24/76, degli operatori della formazione professionale iscritti all'albo di cui alla medesima legge ed applicare il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero una adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
- rispettare le norme di attuazione del Programma Garanzia Giovani;
- consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
- conservare tutta la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività presso la propria sede e renderla disponibile ai fini dei controlli;
- pubblicizzare attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nella erogazione dei percorsi inseriti in catalogo;
- avviare, dopo il raggiungimento del numero degli allievi ed in coerenza con quanto indicato nel penultimo capoverso dell'art. 4, entro 15 giorni il percorso inserito in catalogo presentando al CPI competente per territorio, la documentazione prevista dal Vademecum UCS
- trasmettere, entro 5 giorni dalla conclusione del percorso formativo, l'elenco dei destinatari che hanno concluso il percorso per consentire al CPI di organizzare le prove di verifica finalizzate al rilascio del certificato delle competenze

ART. 8 Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione (fatti salvi solo gli eventuali diritti, conseguenti alle attività svolte ed alle spese sostenute, già definitivamente maturati).

ART. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 le agevolazioni erogate per effetto del presente Avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, mancando la riconducibilità a prestazioni di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi.



ART. 10 Tutela della privacy

La presentazione dell'istanza vale quale consenso al trattamento ed al trasferimento a terzi dei dati ivi contenuti, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei compiti in capo alla Regione in materia di Garanzia Giovani.

IL DIRIGENTE GENERALE

Anna Rosa Corsello